

TRIBUNALE DI IVREA

**PROPOSTA DEL PIANO DEL CONSUMATORE PER LA
COMPOSIZIONE DELLA CRISI FAMILIARE DA SOVRAINDEBITAMENTO**

ai sensi dell'art. 7 comma I Legge 3/2012 con

CONTESTUALE RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA NOMINATO

§§§

Nell'interessi del Sig. **ANTONUCCI VINCENZO** (C.F. NTNVCN52P01C285O) e della Sig.ra **MARCONI ANGELA** (C.F. MRCNGL54R63H501H), entrambi residenti in Cirié, Via Taneschie n. 15 (*ora in avanti anche solo Antonucci-Marconi*), elettivamente domiciliati presso lo Studio dell'Avv. Simona Filippini, C.so Galileo Ferraris n. 78, (C.F. FLPSMN80R60L219S, pec: simonafilippini@pec.ordineavvocatitorino.it) entrambi rappresentati e difesi per delega posta in calce al presente atto e con richiesta di voler ricevere tutte le comunicazioni della cancelleria all'indirizzo pec indicato.

PREMESSO

- che i signori Antonucci-Marconi non potendo far fronte alle obbligazioni assunte con il patrimonio in essere, nonché in virtù dell'impossibilità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni, versano in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 L. 3/2012;
- che per le qualità personali e di reddito degli istanti, questi non sono debitori rientranti nelle procedure concorsuali previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e pertanto non fallibili;
- che gli esponenti nei precedenti anni non hanno utilizzato uno degli strumenti di cui alla Legge 3/2012 e dunque, non hanno subito, per cause loro imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione d'accordo ovvero, revoca o cessazione del piano del consumatore, di cui agli artt. 14 e 14 bis della Legge di cui in narrativa;
- che hanno fornito documentazione che consente di ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale;
- che rientrano nei requisiti richiesti dall'art. 7 bis della Legge 3/2012 affinché possano richiedere un "procedimento familiare" in quanto il presente atto è presentato in riferimento al nucleo familiare degli stessi (doc. 1).
- Che è volontà di entrambi instaurare un procedimento ex art. 7 e seguenti della Legge 3/2012.

In particolare, i Signori Antonucci-Marconi presentavano, in data 3/10/2016, presso il Tribunale di Torino, sezione Volontaria Giurisdizione, Istanza di nomina del professionista svolgente funzioni di OCC con richiesta di avvio di procedura di composizione del Sovraindebitamento (doc. 2) nella quale, dichiaravano di versare in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 della L. 3/2012 e di volersi avvalere di una delle procedure di cui alla citata Legge.

Così, in data 5/10/2016 il Tribunale di Torino nominava il Dott. Daniele Busso quale Gestore del Sovraindebitamento dei Signori Antonucci-Marconi.

Oggi, i sottoscritti prendono nuovamente contatto con il professionista incaricato al fine di procedere all'esame delle informazioni e della documentazione fornita dai debitori e dai creditori.

Gli istanti si rivolgevano altresì all'Avv. Simona Filippini che li assisteva nella redazione del presente atto e nell'elaborazione del piano del consumatore in base alla documentazione prevista dall'art. 9 Legge 3/2012, che si allega alla presente relazione.

Tutto ciò premesso i Signori Vincenzo Antonucci e Marconi Angela hanno predisposto in presenza della fattispecie di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7, primo comma, Legge 3/2012 con il supporto e consulenza del Dott. Daniele Busso, il quale ha provveduto, altresì, alla verifica del piano, nonché alla stesura della relazione preliminare, di cui si allega copia (doc. 3).

Cause indebitamento:

La scrivente professionista ritiene che nella fattispecie in esame sussistano i requisiti per l'ammissibilità del piano ex artt. 6 e 7 Legge 3/2012.

L'art. 6 Legge 3/2012 recita: "Al fine di porre rimedio alle situazioni di sovraindebitamento non soggette né assoggettabili a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal presente capo, è consentito al debitore concludere un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi disciplinata dalla presente sezione. Con le medesime finalità, il consumatore può anche proporre un piano fondato sulle previsioni di cui all'art. 7 comma 1 ed avente il contenuto di cui all'art. 8".

Ai fini del presente capo si intende:

- a) per "sovraindebitamento" la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;
- b) per "consumatore" il debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta".



Nel caso di specie si ritiene vi sia una situazione di squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio degli istanti e che gli stessi possano essere considerati come consumatori.

In particolare, la situazione debitoria dei Signori Antonucci-Marconi nasce nel 2012 anno in cui è iniziato l'iter che ha portato a vedersi pignorare la casa di proprietà ed abitazione del nucleo familiare nascente dal decreto ingiuntivo n. 37488/2012 – R.g. 59985/2012 Tribunale di Milano con importo capitale di € 7.648,47 (doc. 4). Successivamente, il creditore procedente Agos Ducato S.p.A. ha proseguito l'azione con pignoramento immobiliare presso il Tribunale di Torino, R.g.e. n. 1945/2013, conclusa con la vendita del bene come da approvazione del progetto di distribuzione ex art. 598 c.p.c. del 21/12/2017 con un ricavato di € 51.000,00 come da progetto allegato (doc. 5).

Da quel momento in avanti il nucleo familiare ha cominciato a rivolgersi a varie società finanziarie con l'obiettivo di ristabilire l'equilibrio finanziario della famiglia.

Tuttavia, gli stessi nell'accensione di tali finanziamenti hanno trascurato di verificare tutti gli importi a corredo del capitale effettivamente erogato, ritrovandosi, così, a dover restituire nel tempo importi ben maggiori rispetto a quelli percepiti.

È infatti ormai prassi diffusa da parte di queste società richiedere garanzie ulteriori quali polizze assicurative, varie commissioni, ecc.

Con la seguente proposta, i consumatori vogliono recuperare le risorse necessarie ed affrontare un progetto di vita dignitosa, modificando la composizione della propria attuale posizione debitoria.

I Signori Antonucci-Marconi prevedono la possibilità di stralciare una quota del proprio debito per poter immaginare una vita serena, così come richiamato dalla ratio della Legge 3/2012 con richiamo anche all'art. 53 della Costituzione che statuisce il c.d. minimo vitale, cioè la capacità economica tale da poter condurre un'esistenza dignitosa.

Situazione debitoria:

Dalla documentazione consegnata dai consumatori emerge la seguente posizione debitoria riassunta come segue:

Per il Sig. Antonucci Vincenzo (docc. da 6 a 14)

Nel prospetto che segue sono riportati i singoli creditori con l'indicazione degli importi accertati oltre gli importi dei professionisti che hanno prestato la propria attività nel corso della presente procedura:

Agos	€ 16.462,20 – doc. 6
Agos	€ 5.660,47 – doc. 7



IFIS (già Findomestic)	€ 2.368,92 – doc. 8 ad oggi nessun debito per liberatoria creditore, vedi ultima pagina del doc. 8
IFIS (già Danubio)	€ 1.500,00 – doc. 9
IFIS (già Plusvalore)	€ 7.154,43 – doc. 10
Unicredit	€ 982,32 – doc. 11
Agenzia delle Entrate e Riscossione	€ 0 – doc. 12
Soris	€ 1.114,10 – doc. 13
Spese procedura OCC	€ 570,96 – doc. 14
TOTALE	€ 33.444,48

Dalla centrale rischi risultano le seguenti esposizioni nei confronti del sistema bancario (doc. 15):

Dal gennaio 2022 è presente solo una sofferenza di € 22.123,00 Agos Ducato S.p.A.;

Mentre dal novembre 2021 è presente l'inserimento di una perdita da cessione di € 1.500,00 Danubio s.r.l.

Per la Sig.ra Marconi Angela (docc. da 16 a 18)

Nel prospetto che segue sono riportati i singoli creditori con l'indicazione degli importi accertati oltre gli importi dei professionisti che hanno prestato la propria attività nel corso della presente procedura:

IFIS (già Findomestic)	€ 5.098,47 – doc. 16
Unicredit	€ 982,32 – doc. 17
Soris	€ 887,28 – doc. 18
Spese procedura OCC	€ 570,96 – doc. 14
TOTALE	€ 7.539,03

Dalla centrale rischi risultano le seguenti esposizioni nei confronti del sistema bancario (doc. 19):

Dal gennaio 2018 è presente solo una sofferenza di € 7.648,00 Agos Ducato S.p.A.;

Mentre dal novembre 2021 è presente l'inserimento di una perdita da cessione di € 1.500,00 Danubio s.r.l.

Atti del debitore impugnato dai creditori:

Allo stato non risultano atti impugnati dai creditori.

Patrimonio e disponibilità dei debitori:



Le spese strettamente necessarie al sostenimento dignitoso del nucleo familiare dei ricorrenti anche in considerazione della necessità, comprendono:

affitto, utenze,

spese personali, abbigliamento e varie,

trasporti,

spese mediche, altro.

Il Sig. Antonucci percepisce mensilmente euro 1.563,24 (lorda) dal cedolino in essere. Tale entrata è la sua unica fonte di reddito (doc. 20).

Lo stesso ha fornito – unitamente alla Sig.ra Marconi – l'elenco delle spese correnti del nucleo familiare (doc. 21).

Affitto	€ 400,00	
Spese condominio	€ 50,00	
Utenze gas abitazione	€ 140,00	
Utenza luce abitazione	€ 41,00	
Spese extra personali	€ 300,00	
Spese medicine	€ 150,00	
Spesa alimentari	€ 400,00	
Bollo mensile auto intestata al figlio	€ 16,00	
Assicurazione mensile auto	€ 54,00	
TOTALE SPESA FAMILIARE	€ 1.551,00	
TOTALE ENTRATE FAMIGLIA		€ 1.837,00
RESIDUO DISPONIBILE		€ 286,00

La Sig.ra Marconi percepisce mensilmente euro 927,73 (lorda) dal cedolino in essere. Tale entrata è la sua unica fonte di reddito (doc. 22).

La stessa ha fornito l'elenco delle spese correnti riportate unitamente al Sig. Antonucci (doc. 21).

A fronte di una spesa mensile del nucleo familiare per € 1.551,00 e di un'entra mensile di € 1.837,00, resterebbe un residuo di € 286,00 destinati alle spese del piano di rientro proposto con il presente atto.

Pubblico registro automobilistico:

I Signori Antonucci e Marconi non risultano proprietari di beni mobili registrati. Hanno a carico del figlio Sig. Antonucci Fabio il pagamento del bollo auto e l'assicurazione di proprietà di quest'ultimo.

Registro delle imprese:

I Signori Antonucci e Marconi non risultano proprietari di quote o partecipazione in società.

Disponibilità liquide:



La Sig.ra Marconi Angela risulta titolare di rapporto di conto corrente presso la Banca Unicredit n. 0001475315582 con saldo alla data del 6/12/2013 pari ad € 1.503,72 (doc. 23).

Il Sig. Antonucci Vincenzo risulta titolare di rapporto di conto corrente presso la Banca Unicredit n. 0001476227406 con saldo alla data del 6/12/2013 pari ad € 1.937,01 (doc. 24).

Proposta del piano del consumatore:

Onde consentire il massimo soddisfacimento dei creditori, ed a comprova della meritevolezza del comportamento dei ricorrenti questi hanno scelto di proporre un piano del consumatore al fine di poter soddisfare i creditori.

La proposta del nucleo familiare prevede un primo acconto di € 2.000,00 e successivi pagamenti mensili pari ad € 200,00 per anni quattro in virtù dell'esigua disponibilità dei consumatori.

Il Sig. Antonucci mette a disposizione la somma mensile di € 100,00 garantita dal cedolino pensione in virtù delle passività indicate nel prospetto di cui a pagina 3 e 4.

Parimenti la Sig.ra Antonucci mette a disposizione la somma mensile di € 100,00 garantita dal cedolino pensione in virtù delle passività indicate nel prospetto di cui a pagina 4.

I costi della procedura:

A seguito della predisposizione della relazione iniziale da parte del Dott. Busso (doc. 3).

Ipotizzando un attivo netto di € 1.852,83 mensili ed un passivo complessivo di € 33.444,48 per il Sig. Antonucci ed € 7.539,03 per la Sig.ra Marconi, ed applicando una riduzione come indicata dal legislatore, il compenso totale per l'attività svolta dal Dott. Busso nominato a svolgere funzioni di Occ ammonta ad € 1.141,92 (doc. 14).

Pertanto, in virtù della regolarità della pensione in favore di entrambi i consumatori e comunque dell'assenza di beni immobili e mobili intestati al nucleo familiare, la presente proposta risulta la migliore in favore del ceto creditorio.

§§§

Conclusioni

Ai fini della dichiarazione di valore il presente procedimento fallimentare per la presentazione del ricorso di cui sopra prevede un contributo fisso di € 98,00 oltre € 27,00 di marca da bollo.

I debitori consapevoli della grave situazione in cui versano, ritengono che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i loro creditori, chiedendo altresì l'autorizzazione alla sospensione di eventuali rate e/o piani di rientro in corso con i creditori.

Il piano proposto - con autorizzazione di sospensione di cui sopra - appare la migliore alternativa che possa tutelare i creditori, al fine di soddisfare nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

La crisi finanziaria e sociale dei consumatori è palese e trova nell'accoglimento di quanto proposto dalla Legge 3/2012 l'unica possibilità concreta di affrontare il futuro in chiave costruttiva.



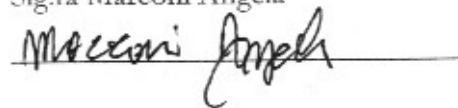
Alla luce di quanto precede ed al fine di evitare che alcuni creditori possano avvantaggiarsi, i ricorrenti ritengono essenziale che venga emesso nel minor tempo possibile, un provvedimento di protezione dalle azioni esecutive e cautelari pendenti e che potranno essere avviate, come da precisazioni allegate.

Si offrono in allegato:

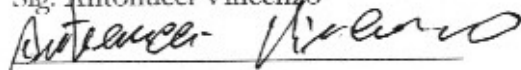
- 1) Stato di famiglia dei Signori Antonucci Vincenzo e Maconi Angela;
- 2) copia istanza del 3/10/2016 e nomina del 5/10/2016 Occ Dott. Daniele Busso;
- 3) relazione preliminare Dott. Busso e relazione particolareggiata Dott. Busso;
- 4) decreto ingiuntivo n. 37488/2012, Tribunale di Milano;
- 5) copia progetto di distribuzione, Tribunale di Torino r.g.c. 1945/2013 e relativa approvazione del 21/12/2017;
- 6) precisazione del credito del Sig. Antonucci Agos;
- 7) precisazione del credito del Sig. Antonucci Agos;
- 8) precisazione del credito del Sig. Antonucci IFIS (già Findomestic);
- 9) precisazione del credito del Sig. Antonucci IFIS (già Plusvalore);
- 10) precisazione del credito del Sig. Antonucci UNICREDIT;
- 11) precisazione del credito del Sig. Antonucci Agenzia delle Entrate e riscossione;
- 12) precisazione del credito del Sig. Antonucci Soris;
- 13) estratto Soris relativa al Sig. Antonucci;
- 14) preventivo di spesa del Dott. Busso;
- 15) centrale rischi relativa al Sig. Antonucci;
- 16) precisazione del credito della Sig.ra Marconi IFIS (già Findomestic);
- 17) precisazione del credito della Sig.ra Marconi UNICREDIT;
- 18) precisazione del credito della Sig.ra Marconi Soris;
- 19) centrale rischi relativa alla Sig.ra Marconi;
- 20) copia ultimi tre cedolini 10/23-11/23-12/23 Sig. Antonucci e CU anno 2021-2022-2023 Sig. Antonucci;
- 21) copia elenco spese correnti sottoscritto dai Sig.ri Antonucci-Marconi;
- 22) copia ultimi tre cedolini 10/23-11/23-12/23 Sig.ra Marconi e CU anno 2022-2023 Sig.ra Marconi;
- 23) copia lista movimenti carta prepagata intestata alla Sig.ra Marconi Banca Unicredit dal 1/1/2022 al 31/12/2022 – e dal 1/1/2023 al 6/12/2023;
- 24) copia lista movimenti carta prepagata intestata alla Sig. Antonucci Banca Unicredit dal 1/1/2022 al 31/12/2022 – e dal 1/1/2023 al 8/12/2023.

Torino, 13 dicembre 2023

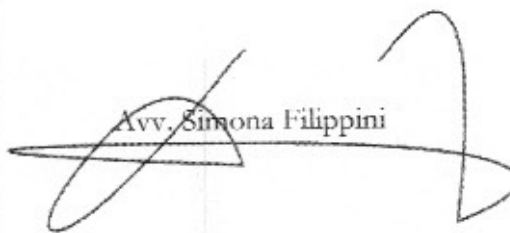
Sig.ra Marconi Angela



Sig. Antonucci Vincenzo



Avv. Simona Filippini



DELEGA

Sig. **ANTONUCCI VINCENZO** (C.F. N1NVCN52P01C285O) e della Sig.ra **MARCONI ANGELA** (C.F. MRCNGL54R63H501H), entrambi residenti in Cirié, Via Taneschie n. 15, letto e approvato l'atto sopra riportato, delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio relativo alla proposta del piano del consumatore per la composizione della crisi familiare da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7 comma 1, Legge 3/2012 con contestuale relazione del Professionista nominato Dott. Daniele Busso, in ogni sua fase e grado, con ogni più ampia facoltà del caso e di legge, ivi comprese, in via esemplificativa e non esaustiva, la facoltà di proporre e/o resistere a gravami, opposizioni, reclami, di riscuotere e quietanzare somme, di procedere in via esecutiva, di chiamare terzi in causa, di estendere o ridurre le domande, di proporre nuove domande ed eccezioni, di agire in via riconvenzionale, di transigere e/o conciliare, **l'Avvocato Simona FILIPPINI** (C.F. FI.PSMN80R60L219S) eleggendo domicilio presso il suo studio dell'Avv. Simona Filippini in Torino, Corso Galileo Ferraris 78.

Dichiariamo di essere stati informati ai sensi dell'art. 4, 3° comma, D.lgs. n. 28/2010 e s.m.i., della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto.

Dichiariamo di essere stati informati, ai sensi dell'art. 2, 7° comma, D.L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più Avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto-legge.

Dichiariamo di essere stati informati delle caratteristiche e dell'importanza dell'incarico, delle attività da espletare, delle iniziative ed ipotesi di soluzione, della prevedibile durata del processo e/o procedimento, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiariamo di essere stati informati su tutte le informazioni previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e art. 13 del D.lgs 196/2003 e s.m.i. e prestiamo il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.

Torino, 13/12/2023

Sig. **ANTONUCCI VINCENZO** 

Sig.ra **MARCONI ANGELA** 

Viste le firme, esse sono autografe

Avv. **Simona Filippini** 